

NOTA INTEGRATIVA

PAGINA BIANCA

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2007

Il bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2007, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423 comma 1° del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423-bis, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis del C.C., secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423-bis comma 2° del C.C., e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 C.C..

I criteri di valutazione sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 del C.C. e non differiscono da quelli osservati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Si attesta inoltre che:

non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4° e all'art. 2423-bis comma 2°;

le voci che sono state raggruppate nell'esposizione dello Stato patrimoniale e nel Conto economico sono commentate nella specifica a parte della presente Nota;

le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo sono più avanti messe in evidenza;

per i fondi, in particolare, sono evidenziati gli accantonamenti dell'esercizio e gli utilizzi;

si è tenuto conto degli oneri di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

La presente nota integrativa è redatta in unità di euro, previo troncamento dei decimali.

Per tale ragione, sarà possibile che il totale di alcune tabelle di dettaglio non corrisponda alla somma delle singole voci di spesa.

I totali esposti per le singole voci indicate agli artt. 2424 e 2425 C.C. sono quelli indicati nella parte tabellare del Bilancio.

1) CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

In particolare, si osserva quanto segue:

Immobilizzazioni Immateriali: i beni immateriali sono stati iscritti al costo d'acquisto (comprensivo degli oneri accessori) poichè trattasi di beni completamente acquistati da terzi.

L'iscrizione tra le immobilizzazioni è avvenuta per la prima volta nell'esercizio 1994 per un importo pari a € 199.330. Il dato dell'esercizio 2006 era pari a € 43.443

Nelle pagine seguenti sono riportati i conteggi relativi al dato dell'esercizio 2007 pari a € 43.454

Immobilizzazioni Materiali: le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, in base al disposto dell'art. 2426 del C.C., ad eccezione di quei cespiti, il cui valore è stato rivalutato ai sensi della legge n. 72/1983.

Il costo delle immobilizzazioni costruite in economia e il costo incrementativo dei beni ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore viene definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione di diretta imputazione.

Le spese di manutenzione e riparazione degli immobili e degli impianti sono state imputate direttamente nell'esercizio senza ricorso alla capitalizzazione delle stesse, salvo quelle che, avendo natura incrementativa, sono state portate ad incremento del valore del cespite.

Si precisa che non sono state effettuate svalutazioni.

Immobilizzazioni in corso e acconti : alla voce B) – II Immobilizzazioni materiali n.5) al 31/12/2007 risulta iscritto l'importo di € 61.152 riguardante le spese già sostenute per l'adeguamento del magazzino di Formigliana (VC) alle norme antincendio.

Ammortamenti Immobilizzazioni Immateriali: l'ammortamento è stato effettuato utilizzando il cosiddetto procedimento "diretto", cioè operando una riduzione del valore del bene mediante l'ammortamento stesso.

L'aliquota utilizzata è quella del 20%.

Ammortamenti Immobilizzazioni Materiali: gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati sulla base della residua vita utile di ogni singolo cespite, e sono stati stimati corrispondenti alle aliquote ordinarie stabilite dalla normativa fiscale. (D.M. 31/12/1988)

I Crediti sono iscritti, a norma dell'art. 2426 n. 8, secondo il loro presumibile valore di realizzo corrispondente alla differenza tra il valore nominale del credito e il Fondo Svalutazione Crediti. Il Fondo Svalutazione Crediti è stato istituito nel 1993 per un importo pari a € 1.061 (calcolato sulla base della percentuale fissata dalle norme fiscali contenute nel DPR 917/86).

Al 31/12/2005 il fondo in questione ammontava a € 19.622 a seguito dell'accantonamento, in via prudenziale, dell'importo di un credito verso clienti la cui esigibilità dipende dall'esito di procedure esecutive tuttora in corso. Al 31/12/2007 l'importo accantonato è ridotto a € 18.087 per imputazione allo stesso, nel corso del 2006, di un credito divenuto inesigibile a seguito di sentenza definitiva.

Per quanto riguarda, invece, i crediti verso "altri", il fondo svalutazione, già iscritto al 31/12/1993, ammontante al 31/12/1996 a € 297.228 e originato da una valutazione prudenziale sulla inesigibilità di vecchi crediti iscritti all'attivo (€ 100.611: Ministero Agricoltura e Foreste

contributo campagna Monda 1957; € 195.583 Feoga - spese attuazione politica agricola comune, periodo '67-'70; € 1.032 Confederazione Generale Agricoltura Italiana - Roma - partecipazione periodico "Mondo Agricolo") ed incrementato al 31/12/1997 per l'importo di € 107.153 (a seguito della valutazione prudenziale sulla esigibilità di crediti per canoni di locazioni), al 31/12/07 risulta pari a € 258.941. Tale decremento è dovuto all'imputazione al fondo in questione di crediti pari a € 143.791 (essenzialmente per cessate locazioni) divenuti inesigibili per fallimento dei debitori ed intervenuta prescrizione.

Attività e Passività in valuta vengono iscritte in base al disposto dell'art. 2426 8 bis. C.C. al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio.

I Titoli di proprietà dell'Ente, al 31/12/2007 pari a € 4.947 sono costituiti a garanzia di impegni assunti dall'Ente (come meglio specificato nel paragrafo "Conti d'Ordine"). Tali titoli sono costituiti da BOT a scadenza 15/4/2008 per un valore di € 5.000. Il criterio utilizzato per la valutazione di questi ultimi è costituito dal valore d'acquisto aumentato del rateo d'interesse già maturato al 31/12/2007 .

2) STATO PATRIMONIALE: VARIAZIONI INTERVENUTE NELLE IMMOBILIZZAZIONI E NEL FONDO AMMORTAMENTI**Immobilizzazioni Immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte alla categoria B-I voce 3) “Diritti di brevetto industriale e Diritti di utilizzazione delle opere dell’ingegno” per un valore al 31/12/2007 pari a € 44.454.

Tale valore è la risultante delle seguenti operazioni:

Valore all’inizio dell’esercizio	€	43.443+
Acquisti dell’esercizio	€	17.381+
Ammortamento diretto al 20%	€	<u>17.370-</u>
Valore alla fine dell’esercizio	€	<u>43.454</u>

Nella voce suddetta sono stati iscritti i costi di acquisto sostenuti dall’Ente per il rinnovamento del software.

Nella seguente tabella sono indicati i movimenti delle **Immobilizzazioni Materiali**.

Descrizione	Terreni e Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni
Valore Storico esercizio precedente	8.466.875	4.078.495	1.432.789	1.396.912
Ammortamenti esercizi precedente	5.455.730	3.650.538	1.220.965	1.176.576
Valore inizio esercizio	3.099.144	427.957	211.824	230.335
Incrementi dell’esercizio	72.680	12.952	1.524	27.177
Decrementi dell’esercizio	92	0	0	61
Ammortamento dell’esercizio	166.917	80.558	45.629	89.027
Valore di bilancio a fine esercizio	2.914.815	360.351	167.717	158.424

Immobilizzazioni Finanziarie: Alla voce III “Immobilizzazioni Finanziarie” 2) d) “crediti verso altri esigibili oltre l’esercizio” compare la cifra di € 95.057. Tale somma deriva dai versamenti all’erario, degli acconti d’imposta sugli accantonamenti al 31/12/96 e al 31/12/97 a titolo di trattamento di fine rapporto (L. 23/12/96 n.662 Art.3 e L. 28/5/97 n.140), al netto degli utilizzi consentiti dalle norme vigenti e rivalutata al 31/12/2007.

Viene di seguito indicata per ogni categoria di beni la consistenza del fondo di ammortamento a inizio esercizio e le movimentazioni che lo riguardano.

VOCE	ALiquota %	AMM. ORD.	SALDO AL 31/12/06	ALIENAZIONI	AMMORTAMENTO	SALDO AL 31/12/07
Terreni e Fabbricati	1,50 3,00	1.090 165.827				
<i>Totali</i>			5.457.730	25.119	166.917	5.599.528
Impianti e Macchinari	3,75 7,50	485 80.073				
<i>Totali</i>			3.650.538	21.683	80.558	3.709.413
ATTREZZATURE IND. E COMM.						
Attrezzature di magazzino	7,50 15,00	106 4.213				
<i>Totali</i>			136.709	1.311	4.319	139.717
Apparecchiature scientifiche e attrezzature di laboratorio	7,50 15,00	8 35.405				
<i>Totali</i>			568.896	0	35.413	604.309
Macchine agricole ed attrezzature di campagna	10,00 20,00	0 5.897				
<i>Totali</i>			515.360	0	5.897	521.258
ALTRI BENI						
Macchine d'ufficio elettriche ed elettroniche	10,00 20,00	2.272 36.119				
<i>Totali</i>			630.377	3.142	38.391	665.626
Automezzi	20,00 25,00	6.343 25.735				
<i>Totali</i>			129.840	0	32.078	161.918
Mobili e arredi	6,00 12,00	267 18.291				
<i>Totali</i>			416.359	43	18.558	434.875

3) VARIAZIONI INTERVENTUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO: IN PARTICOLARE PER I FONDI E PER IL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LE UTILIZZAZIONI E GLI ACCANTONAMENTI.

A T T I V O

Descrizione	Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore di Bilancio
Crediti	2.533.996	0	120.248	2.413.748
Attività Finan. non costituenti Immobilizzazioni	534.765	0	529.818	4.947

Per quanto riguarda la voce III -“Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni” 6) Altri titoli, sono indicati i titoli costituiti a garanzia di impegni dell'Ente come già specificato e come evidenziato nei “Conti d'ordine”.

Descrizione	Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore di Bilancio
Disponibilità liquide	16.131.382	904.842	0	17.036.224
Ratei e Risconti	57.631	0	9.850	47.781

E' opportuno sottolineare che nella voce disponibilità liquide, ammontanti al 31/12/2007 a € 17.036.224 sono compresi € 12.108.560 depositati sul conto infruttifero presso il Ministero del Tesoro.

P A S S I V O

Descrizione	Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore di Bilancio
Debiti	982.313	0	66.732	915.581
Ratei e Risconti	1.704.568	108.227	0	1.812.795

FONDI RISCHI ED ONERI E TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Nella categoria B dello Stato Patrimoniale passivo sono previsti i “Fondi per rischi e oneri”, mentre nella categoria C è previsto il “trattamento di fine rapporto”.

Nella tabella che segue sono evidenziate le variazioni intervenute nell'esercizio:

Descrizione	Valore iniziale	Accantonamenti	Utilizzo	Valore di Bilancio
Fondo Imposte	26.647	0	0	26.647
Altri Fondi	5.961.658	267.649	544.193	5.685.112

Trattamento di fine rapporto	3.784.535	440.342	277.821	3.947.055
-------------------------------------	------------------	----------------	----------------	------------------

I Fondi previsti sono stati iscritti in base al dettato normativo dell'art. 2424 bis 3° comma del C.C.

Il fondo imposte è pari al 31/12/07 a € 26.647, risultando, pertanto, invariato rispetto all'esercizio precedente.

Nella voce “Altri fondi” è iscritto al 31/12/2007 un importo di € 5.685.112; si evidenzia rispetto al precedente esercizio un accantonamento di € 267.649 ed un utilizzo per € 544.193

Nella tabella che segue viene evidenziata la composizione degli “altri fondi”.

Descrizione	31/12/2006	31/12/2007	Differenza
Fondo Perdite Organismo di Intervento	1.317.820	1.317.820	0
Fondo Manutenzione Imm. e Impianti	1.281.854	1.272.924	-8.930
Fondo Rischi Cause Legali	113.507	113.507	0
Fondo Rischi Emolumenti	354.350	344.177	-10.173
Fondo Danni Gestione Intervento	1.526.455	1.526.455	0
Fondo Oneri Futuri	467.669	320.227	-147.441
Fondo incentivazione esodo volontario	900.000	790.000	-110.000
TOTALE	5.961.658	5.685.112	-276.544

Il “Fondo Manutenzione Immobili e Impianti” rideterminato al 31/12/2005 in € 1.289.461, pari al 31/12/2006 a € 1.281.854, è stato utilizzato nel 2007 per le spese concernenti parte della progettazione delle opere di riqualificazione in Palazzo Orelli (Novara).

Al “Fondo Rischi Emolumenti” sono stati accantonati al 31/12/2006 gli importi necessari per la stipula di un CCNL biennio 2006-2007 di tipo privatistico per il personale dipendente, coerentemente alle disposizioni previste dallo Statuto entrato in vigore a febbraio 2006. L'accantonamento al 31/12/2006 è stato pari a € 346.000.

Il contratto in parola è stato definitivamente stipulato in data 21/12/2007.

Al 31/12/2007 detto fondo presenta utilizzi per € 277.822, riferiti agli adeguamenti contrattuali 2006 e accantonamenti per € 267.649 riferiti ai compensi degli organi amministrativi 2007, (per i quali si è in attesa del decreto ministeriale) e arretrati contrattuali personale dirigente 2006 - 2007. Per quanto riguarda il personale dirigente, non è stato ancora individuato il CCNL applicabile e , pertanto, l'accantonamento è stato operato sulla scorta di una previsione basata sui precedenti rinnovi contrattuali. Trattasi pertanto, di un accantonamento basato sulla certezza del verificarsi della spesa ma sulla indeterminatezza della stessa.

Il “Fondo Oneri Futuri” è stato istituito in sede di chiusura del consuntivo 2004 a seguito di una analisi degli impegni per l'Ente, sia per gli adempimenti necessari all'ottenimento delle certificazioni in materia di sicurezza informatica, sia in relazione alle politiche da attuare per la

tutela e valorizzazione della qualità e/o tipicità del riso italiano. Per ciò che concerne la sicurezza informatica, nel 2006 è stato stipulato un contratto con una società specializzata per € 70.200 IVA inclusa e che riguarda la fase di definizione degli adempimenti e delle innovazioni da attuare. Un altro contratto, il cui onere finanziario grava sul fondo per complessivi € 236.232 IVA inclusa, è stato stipulato nel 2006 e ha ad oggetto la definizione delle problematiche di sicurezza alimentare riferite al riso; la somma di € 147.441, che compare in tabella tra gli utilizzi, si riferisce al pagamento integrale del corrispettivo per la sicurezza informatica e in parte al parziale pagamento dei corrispettivi fissati per il secondo contratto di cui si è fatto cenno.

Nel 2007 è stato stipulato un secondo contratto per il raggiungimento degli standard di sicurezza informatica fissati dalle norme comunitarie, il cui corrispettivo è pari a € 66.000 IVA inclusa.

E', pertanto, importante sottolineare che il "Fondo Oneri Futuri", di disponibilità iniziale di € 500.000, risulta impegnato alla data del 31/12/2007 per € 373.102; il residuo è, quindi, pari a € 126.898.

Il "Fondo Incentivazione Esodo Volontario" è stato istituito con delibera Commissariale n° 1169 del 27/10/2006 con lo scopo di attuare una riorganizzazione dell'Ente in funzione anche di una riduzione del personale dipendente. Il termine fissato per l'esodo era il 31/12/2006; le domande pervenute sono state due e, pertanto, la somma utilizzata al 31/12/2007 è pari a € 110.000.

Il Trattamento di Fine Rapporto indicato nella categoria C) presenta un saldo al 31/12/2007 di € 3.947.055 con una differenza di € 162.520 rispetto al saldo al 31/12/2006 (pari a € 3.784.535). Tale differenza risulta dalle seguenti operazioni:

- Utilizzi per liquidazioni pagate	€	277.821-
Accantonamento al 31/12/2007 per la rideterminazione del		
T.F.R. (al netto dell'imposta sostitutiva)		
dovuto al personale in servizio a fine esercizio*	€	+440.342
TOTALE	€	+ 162.520

*Di cui € 219.710 dal Fondo Rischi Emolumenti.

Nella categoria A) "Patrimonio Netto" dello Stato Patrimoniale passivo sono iscritte le riserve, le cui variazioni risultano dallo schema sottostante:

PROSPETTO DELLE RISERVE E DELLE ALTRE VOCI COSTITUENTI IL PATRIMONIO NETTO

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Patrimonio	2.491.999	0	0	2.491.999
Riserve Statutarie	6.624.686	1.713.739	0	8.338.425

L'incremento della voce "Riserve statutarie" deriva dall'imputazione alla stessa dell'utile 2006 pari a € 1.713.739, come da delibera del Consiglio di Amministrazione del 19/4/2007.

4) AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI E SPECIFICAZIONE DI QUELLI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI

CREDITI

Nella tabella che segue sono indicati i crediti suddivisi nelle categorie "Crediti verso clienti" "Crediti verso altri" e "Crediti tributari".

Come richiesto dall'art. 2427 n.6 C.C. i crediti sono stati suddivisi a seconda della loro esigibilità: così nei crediti a "breve" sono stati ricompresi quelli esigibili entro l'esercizio; nei crediti a medio quelli esigibili oltre l'esercizio successivo; nei crediti con scadenze oltre i 5 anni quei crediti che per la loro natura hanno una esigibilità a lungo termine come ad esempio i mutui concessi ai dipendenti per la quota, naturalmente, esigibile oltre i 5 anni.

Descrizione	Importo a bilancio	Importo a breve	Importo a medio termine	Importo con scad. Oltre 5 anni
Crediti verso clienti	572.974	572.974	0	0
Crediti verso altri	1.765.914	991.607	732.920	41.387
Crediti Tributari	74.860	74.860	0	0
TOTALE	2.413.748	1.639.441	732.920	41.387

Come emerge dalla tabella i crediti verso i clienti ammontano a € 572.974: tale importo è determinato dalla differenza tra il valore nominale dei crediti (591.062) e il fondo svalutazione crediti verso clienti pari a € 18.087.

Nella cifra sopra esposta sono presenti € 20.562 per fatture e note verso clienti per prestazioni 2007 che al 31/12/2007 dovevano essere ancora emesse e € 570.499 per fatture già emesse e, non ancora saldate, a fine esercizio. Le suddette fatture riguardano essenzialmente la gestione del risone da seme, in particolare la fatturazione dei diritti al costitutore.

Nella voce “Crediti verso altri” sono compresi € 991.607 per crediti esigibili “entro l’esercizio” successivo. L’importo più significativo è rappresentato da € 501.008, credito nei confronti della gestione intervento per il credito Iva (2002) riscosso dalla gestione medesima nel 2007. L’Ente Nazionale Risi avendo condotto la gestione intervento secondo una politica di rigido contenimento della spesa è riuscito a sopperire con risorse proprie agli oneri finanziari maturati per il mancato introito dell’Iva pagata in fase di acquisto del prodotto. Per tale ragione, essendosi positivamente concluso l’iter di rimborso del credito Iva suddetto, la somma erogata risulta di competenza della gestione ordinaria dell’Ente.

Rilevante risulta altresì il credito verso l’erario di € 315.259 per il versamento al 30/6/2007 alla tesoreria dello Stato del 20% delle previsioni 2006. Tale somma, dovuta in base ai provvedimenti tagliaspesa ora abrogati (D.L. 81/07 convertito in legge con L. 127/2007), risulta a credito dell’Ente.

Nella medesima voce è compreso poi l’importo di € 54.029 per crediti e conguagli per diritti di contratto; l’importo di € 25.231 per crediti verso i dipendenti per mutui edilizi; l’importo di € 6.433 per crediti verso il personale per prestiti e anticipi vari; l’importo di € 30.814 per crediti verso compagnie assicurative per rimborsi di danni; l’importo di € 33.233 per aiuti all’ettaro 2007; l’importo di € 2.677 per premi Inail 2007.

Nella medesima voce “Crediti verso altri” sono compresi € 732.920 per crediti esigibili “oltre l’esercizio” indicati in tabella nei crediti a medio-termine.

Tra i crediti verso altri, esigibili “oltre l’esercizio”, vi è il credito dell’Ente Nazionale Risi verso lo Stato per € 661.797 pari all’importo pagato nell’esercizio 1998 agli Istituti di Credito che, avendo finanziato le trascorse gestioni di ammasso obbligatorio (48/49-54/55-61/62), non hanno provveduto a riscontare gli effetti cambiari presso la Banca d’Italia ed hanno, pertanto, agito direttamente nei confronti dell’Ente. La situazione al 31/12/2007 relativa alla gestione delle trascorse campagne, ammasso è indicata nella relazione sull’andamento della gestione.

Tra i medesimi crediti sono compresi, inoltre, € 7.247 di depositi cauzionali versati dall’Ente per la stipula di contratti di locazione, contratti di fornitura di energia elettrica, contratti relativi ad utenze telefoniche; € 20.591 per quote di mutui edilizi concessi ai dipendenti e € 2.109 per anticipi vari al personale ed esigibili a medio termine.

Tra i crediti verso altri esigibili “oltre l’esercizio” sono compresi anche € 297.228 per crediti di lunga data verso l’ex Ministero dell’Agricoltura e delle Foreste e verso il FEOGA . Per detti crediti la cui esigibilità è dubbia, risulta accantonato al fondo svalutazione crediti un importo di € 258.941. Pertanto, il valore che compare in bilancio alla voce “5b” è determinato dalla differenza tra il valore nominale dei suddetti crediti e il Fondo Svalutazione Crediti.

L’importo di € 41.387 che compare in tabella alla colonna “Importo con scadenza oltre i cinque anni” è rappresentato dalla parte dei mutui edilizi concessi dall’Ente ai propri dipendenti ed esigibile, appunto, oltre i cinque anni.

DEBITI

Nella tabella che segue è invece evidenziata la situazione relativa ai debiti.

Analogamente a quanto visto per i crediti la suddivisione delle varie categorie di debiti è basata sulla loro esigibilità.

Descrizione	Importo a bilancio	Importo a breve	Importo a medio termine	Importo con scad. Oltre 5 anni
Debiti v/banche	316	316	0	0
Debiti v/fornitori	189.266	189.266	0	0
Debiti tributari	112.435	112.435	0	0
Debiti v/istituti previdenziali	144.749	144.749	0	0
Altri debiti	468.815	455.793	13.022	0
TOTALE	915.581	902.559	13.022	0

La categoria “Debiti verso banche” ammonta a € 316 e riguarda addebiti a titolo di imposta di bollo e spese al 31/12/2007 sui c/c intrattenuti dall’Ente .

La categoria “Debiti verso fornitori” ammonta a € 189.266 e comprende:

- € 46.789 per fatture e note relative a prestazioni eseguite nel 2007 ma pervenute all’Ente dopo il 31/12;

- € 142.477 per fatture pervenute entro il 31/12/2007 dai fornitori e alla suddetta data non ancora saldate.

La categoria “Debiti tributari” che ammonta a € 112.435 e comprende essenzialmente l'imposta sul reddito delle persone fisiche e l'imposta regionale sulle attività produttive da versare a gennaio per gli stipendi e compensi erogati a dicembre.

I debiti verso “Istituti previdenziali” sono costituiti dalle somme dovute dall'Ente all'INPS e all'INPDAP per i contributi dovuti sugli stipendi e compensi corrisposti nel mese di dicembre.

Nella categoria “Altri debiti” voce a) (esigibili entro l'esercizio) che ammonta a € 455.793 sono compresi, citando gli importi più significativi: i conguagli a debito per diritti di contratto pari a € 19.596; gli oneri derivanti all'Ente per € 192.681 per la corresponsione del trattamento accessorio ai dipendenti per l'anno 2007 secondo le regole fissate dal nuovo contratto; gli importi da corrispondere ai dipendenti per le trasferte di dicembre pari a € 9.068; l'importo di € 89.491 per la corresponsione del trattamento accessorio ai dirigenti; l'importo di € 3.595 per conguagli assicurativi 2007; l'importo di € 110.640 per arretrati 2007; l'importo di € 12.854 per arretrati trasferte 2007.

Nella medesima categoria alla voce “b)” (debiti esigibili oltre l'esercizio) che ammonta a € 13.022 sono ricomprese essenzialmente le cauzioni ricevute dall'Ente per la stipula di contratti diversi.

5) COMPOSIZIONE DEI RATEI E RISCONTI ATTIVI E DEI RATEI E RISCONTI PASSIVI

Nelle due tabelle seguenti è indicata a norma dell'art. 2427 n.7 C.C., rispettivamente la composizione dei risconti attivi e dei risconti passivi.

RISCONTI ATTIVI

RISCONTI	SALDO AL 31/12/2007
Assicurazioni 2008	3.890
Buoni mensa 2008	22.565
Quote associative-canoni-abbonamenti 2008	21.326
Affitti 2008	0
TOTALE	47.781

L'importo totale di € 47.781 è caratterizzato dai soli risconti attivi: trattasi di costi sostenuti nel 2007 ma di competenza del 2008 ed iscritti in tale voce in base al disposto dell'art. 2424 bis C.C.

RISCONTI PASSIVI

RISCONTI PASSIVI	SALDO AL 31/12/2007
Rate affitto 2008	2.905
Diritti di contratto campagna 2007/2008	1.809.889
TOTALE	1.812.795

Nella voce "Risconti passivi" sono iscritti i proventi riscossi nell'esercizio 2007 ma di competenza dell'esercizio 2008.

L'iscrizione nei "Risconti passivi" di € 1.809.889 di Diritti di Contratto incassati sui contratti di compravendita del risone di produzione 2007, dal termine della campagna precedente, 31/08/2007 al 31/12/2007, consente di adeguare la campagna di commercializzazione (1/9-31/8) all'esercizio.

6) NOTIZIE SULLA COMPOSIZIONE E NATURA DEI CONTI D'ORDINE

Ai sensi dell'art. 2427 n.9 vengono fornite qui di seguito notizie sulla composizione dei conti d'ordine.

A) TITOLI A GARANZIA DI PROPRIETA' DELL'ENTE**Detentore****Valore nominale**

Banca Popolare di Novara - Milano BOT 15/4/2008

Garanzia accertamento fiscale Intendenza di Finanza - Milano

€ 5.000

B) GESTIONI AMMASSI OBBLIGATORI

L'importo, prudenzialmente iscritto nei conti d'ordine, corrisponde alla somma dovuta sino al 31/12/2007 dallo Stato all'Ente per le spese sostenute per la gestione ammassi 48/49, 54/55, 61/62.

€ 68.113.606

C) FIDEJUSSIONI E CAUZIONI PRESTATE DA TERZI ALL'E.N.R.

Fidejussioni prestate all'Ente per locazione immobili,
e per procedura riscossione
diritto di contratto

€ 576.310

D) FIDEJUSSIONI PRESTATE A TERZI

Fidejussione prestata dall'Ente per locazione immobile
Sede Centrale

€ 19.486

C) POLIZZE FIDEIUSSORIE PRESTATE DA TERZI ALL'E.N.R.

Polizze fideiussorie prestata all'Ente per locazione immobili e
Per manutenzione tetto Palazzo Orelli

€ 16.248

TOTALE	€ 68.730.650
---------------	---------------------